

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**  
**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**  
**ANNO 2018**

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

Nome	Cognome	Ruolo
Irene	<b>Canfora</b>	<i>Coordinatore del Gruppo AQ e del Gruppo di riesame per il Dipartimento di Giurisprudenza Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza Professore ordinario di Diritto agrario</i>
Vito Sandro	<b>Leccese</b>	<i>Referente per il Dipartimento per l'attuazione delle Convenzioni con gli ordini professionali Consulenti del Lavoro Ex Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza Professore ordinario di Diritto del lavoro</i>
Isabella	<b>Martucci</b>	<i>Delegata all'orientamento e tutorato per il Dipartimento di Giurisprudenza Professore associato di Economia politica</i>
Domenico	<b>Dalfino</b>	<i>Delegato alle biblioteche per il Dipartimento di Giurisprudenza Professore ordinario di Diritto processuale civile</i>
Carla	<b>Spinelli</b>	<i>Delegata Erasmus per il Dipartimento di Giurisprudenza Delegata per Dipartimento di Giurisprudenza per le disabilità Componente della Giunta di Interclasse Professore associato di Diritto del lavoro</i>
Marilena	<b>Colamussi</b>	<i>Delegata per il Dipartimento di Giurisprudenza ai tirocini e ai rapporti esterni Professore associato di Diritto processuale penale</i>
Amarillide	<b>Genovese</b>	<i>Componente della Giunta di interclasse Ricercatrice di Diritto Privato</i>
Giuseppe	<b>Accettura</b>	<i>Responsabile U.O. Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza</i>
Roberto	<b>Loporcaro</b>	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>
Lucia	<b>Longo De Bellis</b>	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Interclasse</i>
Piercarlo	<b>Melchiorre</b>	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>
Vito	<b>Damiani</b>	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>
Niccolò	<b>Lombardo Pijola</b>	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>

*La Commissione è composta tenendo conto dei ruoli e delle responsabilità dei docenti e del PTA all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza e del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza cui il Corso afferisce; la componente studentesca è stata individuata sulle indicazioni degli studenti presenti nei consigli al fine di garantire la più ampia partecipazione delle rappresentanze studentesche.*

**Sono stati inoltre consultati, al fine della redazione del Rapporto:**

Prof. Roberto Voza – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza  
Sig.ra Calò - Responsabile di U.O. Sezione Segreteria Studenti - Unità Operativa di Giurisprudenza  
Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

**Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:**

- 4 maggio 2018: invio per mail ai componenti della Commissione della documentazione ricevuta dal PQA per la elaborazione del Rapporto e convocazione della riunione plenaria per il 15 maggio 2018
- 4-14 maggio: elaborazione in bozza delle singole sezioni del Rapporto tra i componenti della Commissione: la prima bozza è stata realizzata sulla base di incontri e scambi via mail tra i componenti della Commissione;
- 15 maggio: discussione della bozza del Rapporto (completa delle diverse sezioni la cui stesura provvisoria è stata affidata ai componenti della Commissione indicati nella mail del Coordinatore dell'11 maggio 2018, in funzione delle principali responsabilità di ciascuno nell'ambito del Dipartimento);
- 21 maggio: approvazione del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza

**Allegati: mail del 4 maggio 2018 e del 15 maggio 2018**

**Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio**

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di laurea in Giurisprudenza LMG/01, che rappresenta il corso di laurea tradizionale nell'ambito giuridico, è presente nell'offerta formativa del Dipartimento dal 2006/07.

Il corso è stato modificato nel 2015-16 per adattare il percorso di studi all'inserimento dei settori disciplinari caratterizzanti IUS/03 e IUS/05. In tale occasione è stato rivisto il percorso di formazione con le seguenti principali rilevanti modifiche:

- è stato inserito nel piano di studi un insegnamento, in alternativa, a scelta dello studente, tra Diritto agroalimentare e Diritto dei contratti del mercato finanziario, per garantire l'acquisizione di competenze relative a contenuti disciplinari dell'ambito del diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari. L'insegnamento è collocato al terzo anno di corso, per permettere la preventiva acquisizione delle conoscenze di base necessarie allo studio di questi profili del diritto;
- è stato unificato e collocato al primo anno di corso l'insegnamento di Storia del diritto italiano (10 CFU), nel rispetto dei CFU previsti per gli insegnamenti di base di area storica dal DM istitutivo della classe di laurea LMG/01. In tal modo tutti gli insegnamenti storico-giuridico-filosofici di base sono collocati al primo anno; inoltre già al primo anno, gli studenti acquisiscono in un'unica soluzione i CFU dell'esame IUS/19, evitando la suddivisione in due diversi anni di corso;
- è stato anticipato l'inserimento, già al secondo anno, di uno dei tre esami opzionali che gli studenti possono scegliere tra gli insegnamenti ("affini e integrativi") previsti dall'offerta formativa del Dipartimento, allo scopo di orientare la propria formazione verso approfondimenti in settori di proprio interesse (a tal fine è prevista un'ampia gamma di insegnamenti, che coprono la maggior parte dei settori già presenti nel percorso di formazione: tra questi, nell'a.a. 2018-19, in corrispondenza delle esigenze di formazione, legate a specificità disciplinari presenti nell'offerta formativa del Dipartimento, sono stati attivati tre nuovi insegnamenti – contrattazione collettiva, diritto processuale del lavoro e diritto degli enti ecclesiastici).

Anche le modalità di svolgimento delle attività didattiche hanno visto rilevanti modifiche rispetto all'assetto didattico delineato all'epoca del precedente RdR ciclico. Tra le attività didattiche multidisciplinari, la cui programmazione era prevista tra gli obiettivi del riesame ciclico 2015 (2.c), anche a fronte della crescente richiesta degli studenti di inserire nel percorso di studi attività didattiche che presentino risvolti pratici nell'applicazione del diritto, nonché della consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro, si è scelto di dare avvio alle nuove formule didattiche delle "cliniche legali" e dei "laboratori di pratica del diritto" (Consiglio Interclasse 27.4.2016, p. 4 e del 1.5.2017, p.4), entrambe inserite tra le attività a scelta libera dello studente. Inoltre, si è prevista la possibilità, con apposito regolamento tirocini, di riconoscimento di CFU per i tirocini nel percorso curricolare come attività a scelta libera e si è conseguentemente incrementato il numero di convenzioni con gli enti:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/Tirocini%20ante%20lauream/Convenzioni%20per%20tirocini%20curricolari>

Per quanto concerne l'avvicinamento al mondo del lavoro, si è completato il quadro delle convenzioni per l'anticipo del semestre anticipato per la pratica professionale:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/Tirocini%20ante%20lauream/tirocini-per-anticipo-della-pratica-professionale>

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il riesame ciclico del 2015 aveva posto in luce alcune criticità, con particolare riferimento alle attività di orientamento e all'offerta formativa, indicando altresì le azioni da intraprendere.

Può rilevarsi come la maggior parte delle proposte correttive avanzate sia stata portata a compimento.

Nello specifico, come si analizza nel dettaglio nel punto successivo, è stata intensificata l'attività di orientamento in ingresso, che viene svolta capillarmente presso le singole scuole; sono state potenziate le opportunità di tirocinio, sia per effetto della stipula di nuove convenzioni, sia per l'ampliamento del numero dei posti disponibili delle convenzioni

già in essere (a.a. 2017-18); è stata ampliata l'offerta formativa internazionale, grazie all'apporto di visiting professor nell'ambito di alcuni insegnamenti

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Le attività di orientamento in ingresso, condotte in maniera trasversale per tutti i Corsi di Studio di Giurisprudenza, sono state intensificate. Oltre, infatti, a confermare le formule consolidate e proficue dell'open day (di Dipartimento e di Ateneo) e del corso di orientamento consapevole "Costituzione e diritto", si sono organizzate visite in loco in numerose scuole superiori di secondo grado delle province di Bari, Bat e Matera, per presentare le caratteristiche del Corso di Studi, al fine di favorire una scelta più consapevole da parte degli studenti. L'incremento del numero degli immatricolati nell'a.a. 2017-18 testimonia l'efficacia dell'azione intrapresa.

Le attività di orientamento in itinere, in particolare quelle svolte dai dottorandi con apposito contratto, si confermano efficaci, lì dove disponibili. Tali attività sono indirizzate, infatti, prevalentemente verso gli insegnamenti in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, ma necessiterebbero di un ulteriore potenziamento.

Quanto alle iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, è stato realizzato un incremento significativo delle convenzioni di tirocinio e a questa esperienza è stato attribuito rilievo curriculare attraverso il riconoscimento di crediti nell'ambito dell'attività a scelta libera. Inoltre, a seguito dei buoni esiti dell'esperienza conclusa nell'a.a. 2016-17, alcuni partner hanno richiesto l'ampliamento del numero dei tirocinanti previsto nelle originarie convenzioni per il successivo a.a. Si è concluso, inoltre, positivamente l'iter procedurale per l'attivazione della Convenzione con l'Ord. Avv. per il tirocinio anticipato, utile ai fini del praticantato ante laurea. Tenuto conto della crescente manifestazione di interesse degli studenti per le attività di tirocinio, occorre continuare ad ampliare la relativa offerta, attraverso la stipula di ulteriori convenzioni.

Per gli studenti disabili si prevede, a richiesta, un tutorato di sostegno specifico per la preparazione degli esami.

Si registra un calo della mobilità Erasmus+ per la frequenza di corsi di studio all'estero, imputabile principalmente a ritardi e farraginosità nelle procedure amministrative e alle restrizioni imposte dal Regolamento Erasmus+ di Ateneo in ordine alle integrazioni degli esami sostenuti all'estero. Con riferimento a tale ultima criticità, si è in procinto di intraprendere iniziative presso il Senato Accademico volte ad ottenere il ripristino delle integrazioni.

Si registra, invece, un incremento dei soggiorni all'estero per tesi con il programma di sostegno economico di Ateneo Global Thesis.

Criticità emergono anche rispetto alle esperienze di Erasmus Traineeship, tuttora prevalentemente affidate alla iniziativa autonoma degli studenti nel reperimento delle partnership, che potrebbero essere potenziate d'iniziativa del Consiglio di Corso di studi.

Nell'a.a. 2017-18 l'offerta formativa internazionale per gli studenti iscritti al corso di studio è stata arricchita dalla presenza di tre visiting professor, che hanno svolto attività didattica integrativa.

A partire dal medesimo a.a. e per i prossimi due, inoltre, nell'ambito del Programma Fulbright, finanziato dalla US-Italy Fulbright Commission, è stata attivata la Cattedra Fulbright in American studies. Nell'a.a. 2017-18 il corso integrativo è stato svolto dal prof. Zerbe dell'Univ. of Washington su Law and Economics.

Le schede degli insegnamenti sono state riformulate, per allinearle al format predisposto dall'Ateneo, allo scopo di fornire tutte le informazioni utili per l'apprendimento. In particolare, si prevede ora che siano esplicitati sia i risultati di apprendimento attesi, che i criteri da adottare per la valutazione.

Per migliorare i risultati dell'apprendimento, inoltre, è stato incrementato il ricorso a prove intermedie scritte e orali.

Il Corso di studi non è articolato in curricula; tuttavia gli studenti possono costruire un percorso flessibile, attraverso la scelta degli esami opzionali presenti nell'offerta del Dipartimento (affini e integrativi). Gli esami opzionali a scelta dello studente, insieme ai 9 CFU per attività a scelta libera sono distribuiti lungo l'intero percorso (dal 2 al 5 anno).

Le attività didattiche integrative sono state potenziate, affiancando alle più tradizionali formule seminariali e di role playing, previste per la maggior parte degli insegnamenti, i corsi di Cliniche Legali, che attuano il metodo del learning by doing.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Alla luce delle osservazioni svolte, si ritiene che alcune azioni intraprese, per esempio con riferimento all'orientamento in ingresso e alle iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, proprio perché si sono dimostrate efficaci, debbano essere ulteriormente potenziate, per estendere la platea dei beneficiari, allo stato ancora alquanto circoscritta.

Anche le attività di orientamento in itinere potranno essere utilmente implementate, a beneficio soprattutto degli studenti fuori corso.

Per gli studenti disabili, stante l'assenza di una regolamentazione di Ateneo, sarebbe auspicabile prevedere una regolamentazione interna sull'accesso alle misure di supporto alla didattica.

Quanto all'offerta formativa, per un verso, rispetto a quanto ci si era proposti nel Riesame ciclico del 2015, occorre intervenire ancora per incentivare la previsione di percorsi seminariali interdisciplinari comuni a più insegnamenti; per altro verso, proprio a fronte del contrarsi della mobilità all'estero per la frequenza di insegnamenti, sarebbe auspicabile consolidare la presenza di visiting professors per migliorare l'internazionalizzazione del percorso di studi.

E' opportuno procedere ad un ampliamento dell'offerta dei corsi di cliniche legali e laboratori di pratica del diritto, come da richiesta degli studenti, su temi di particolare interesse e su aspetti di rilevanza professionalizzante per gli sbocchi professionali del CdS.

Analogamente, è opportuno estendere l'esperienza dei tirocini in enti/aziende, che avvicinano gli studenti al mondo del lavoro, attraverso la stipula di ulteriori convenzioni per gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame ciclico i principali mutamenti hanno riguardato l'aspetto strutturale e, in conseguenza di questo, anche l'aspetto organizzativo.

In particolare, è stata completata l'opera di ristrutturazione (e, quindi, di valorizzazione) del terzo piano del plesso di piazza Cesare Battisti ed è stato definito il processo di razionalizzazione della distribuzione e dell'utilizzo degli spazi e del funzionamento delle sale di biblioteca.

Le criticità in precedenza rilevate, relative sia alla necessità di riservare sale di lettura e consultazione per gli studenti e per tutti gli utenti ammessi ai servizi, sia all'urgenza di conservare i testi antichi, sono state in gran parte superate, anche grazie alla suddetta opera di ristrutturazione, valorizzazione e razionalizzazione.

Sono state riviste modalità e tempistiche per i servizi erogati nelle sale di biblioteca presenti nel Dipartimento, sono state adottate misure volte ad assicurare continuità nella consultazione, si è provveduto costantemente a monitorare l'impatto dei servizi bibliotecari attinenti alla consultazione, al prestito, alla registrazione in OPAC, al funzionamento dei servizi di fotocoproduzione.

Sotto altro profilo, il Dipartimento, in applicazione del regolamento per tirocini curriculari con enti e imprese per l'acquisizione di CFU per attività a scelta libera, ha concluso accordi con gli ordini professionali degli avvocati, dei notai, dei consulenti del lavoro per lo svolgimento di tirocini anticipati della pratica professionale.

Infine, il Dipartimento ha incrementato il numero degli accordi di mobilità con Università straniere nel quadro del progetto Erasmus+

#### 3- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### STRUTTURE

##### Aule

Attualmente il Dipartimento dispone di 13 aule, 5 delle quali ubicate al terzo piano del plesso di Piazza Cesare Battisti, della capienza di 78 posti, realizzate a seguito dei lavori di ristrutturazione completati nel 2016. In tutte le aule sono presenti postazioni di pc fisso, videoproiettore e accesso alla rete.

Nel medesimo plesso, il Dipartimento dispone della sala delle lauree, situata al primo piano, della capienza di 80 posti, di recente aperta anche ad iniziative di diverso tipo (ad esempio, laboratoriali); di un'aula ubicata al piano terra, sempre più spesso utilizzata per convegni e congressi, anche internazionali (intensificatisi notevolmente nell'ultimo periodo, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra il Dipartimento e altri Atenei stranieri); infine, di un'aula al quinto piano dedicata a lezioni, riunioni e attività seminariali.

Nel plesso di piazza Cesare Battisti, inoltre, sono disponibili postazioni e aule informatiche (24 postazioni al secondo piano e 12 al quarto piano), utilizzate per corsi di informatica giuridica e, previa richiesta al Dipartimento, anche per altri corsi di studio o per esami.

Nel plesso di corso Italia 23 vi sono aule di minore capienza destinate a seminari di approfondimento e a riunioni, rivelatesi particolarmente utili soprattutto negli ultimi tempi in ragione dell'aumento delle iniziative promosse dai docenti del Dipartimento e delle attività didattiche connesse alle c.d. cliniche legali, ai laboratori di pratica del diritto, ai corsi di master e al dottorato di ricerca.

Le aule a disposizione sono in numero sufficiente a soddisfare le esigenze didattiche.

##### Biblioteche

Le informazioni relative alle biblioteche del Dipartimento sono reperibili sul sito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/strutture-e-servizi/biblioteche-1>

Quelle relative al Seminario giuridico in:

<http://www.uniba.it/biblioteche/centri/biblioteca-centrale-di-giurisprudenza-e-scienze-politiche-seminario-giuridico>

Il patrimonio librario del Dipartimento è sufficientemente in grado di soddisfare la domanda di utilizzazione e consultazione da parte degli utenti, soprattutto in seguito al finanziamento di Ateneo (2018) per l'aggiornamento delle biblioteche le cui acquisizioni erano rimaste ferme per alcuni anni per mancanza di fondi sufficienti a coprire anche l'acquisto delle monografie oltre alle riviste in continuazione.

L'acquisto delle opere in continuazione (trattati) e delle banche dati giuridiche è invece assicurata dal polo bibliotecario centrale (seminario giuridico), il cui patrimonio informatico è stato arricchito nel 2018 attraverso l'acquisizione di nuove BD giuridiche.

**RISORSE DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA**

Per il sostegno alla didattica il Dipartimento può contare sulle seguenti risorse.

**Attività di orientamento**

Le attività di orientamento, condotte in maniera trasversale per tutti i corsi di studio, sono distinte tra attività in ingresso, attività in itinere e attività in uscita (c.d. job placement).

L'orientamento in ingresso prende avvio con una giornata di c.d. open day (<http://www.uniba.it/eventi-alluniversita/2017/open-day-giurisprudenza-bari>; ulteriore rispetto a quella già organizzata dall'Ateneo, alla quale pure partecipa il Dipartimento) dedicata agli studenti delle scuole presso la sede del Dipartimento, nella quale vengono illustrati i percorsi di formazione e si offre la possibilità di assistere ad una lezione.

Dal 2009 il Dipartimento organizza anche un corso di c.d. "orientamento consapevole", articolato in una serie di seminari, dal titolo "Costituzione e diritto". Al fine di agevolare l'accesso al percorso di studi, è previsto che gli studenti che abbiano frequentato il corso, riuscendo a superare la prova finale, sono esonerati dal sostenere i relativi test ed acquisiscono 3 CFU spendibili come attività a scelta libera.

Il servizio di orientamento in ingresso è offerto dal front office dell'Unità operativa didattica e dal manager per l'orientamento ([link](#)).

L'orientamento e il tutorato in itinere sono espletati attraverso l'attività di assistenza agli studenti garantita da ciascun docente titolare di insegnamento negli orari indicati nell'apposita pagina web dipartimentale.

Oltre all'attività istituzionale, sono anche previsti servizi di tutorato di tipo informativo generale (svolto da studenti iscritti al Cds, titolari di contratti ad hoc e rivolto alle matricole), di sostegno alla didattica, sia propedeutica sia integrativa (svolto dai dottorandi di ricerca e con funzioni di raccordo con l'attività dei docenti), di sostegno degli studenti fuori corso, di tipo informativo specificamente riguardante i percorsi di mobilità internazionale, di tipo informativo specificamente rivolto agli studenti prossimi alla laurea.

A fronte di una fisiologica esigenza di recupero di studenti in difficoltà, sono stati istituiti anche tutorati aggiuntivi (in taluni casi, dedicati a materie rispetto alle quali tali difficoltà sono maggiormente avvertite e supportati da apposite borse di studio) ed è stato incrementato il numero dei tutor didattici di supporto agli insegnamenti, su bando di Ateneo (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/attivita-di-tutorato-didattico>).

Sono previsti, infine, tutorati specifici per persone che presentano forme di disabilità.

L'orientamento in uscita viene espletato attraverso l'attività di apposito ufficio di Ateneo deputato al c.d. job placement o accompagnamento al lavoro). Il Dipartimento ha comunque avviato diverse convenzioni con enti pubblici, privati, aziende per lo svolgimento di tirocini anche da parte di laureati. Inoltre, durante il corso dell'anno sono previsti e si tengono regolarmente incontri informativi extracurricolari diretti a favorire il più possibile la conoscenza degli sbocchi professionali e a presentare le convenzioni che consentono di anticipare il tirocinio professionale.

L'orientamento in ingresso secondo la formula open day si è rivelato particolarmente utile perché ha consentito agli studenti delle scuole di effettuare una precisa scelta di partecipazione. L'informazione fornita direttamente presso le scuole, invece, non si è sempre rivelata utile, anche a causa della difficoltà di coordinare l'iniziativa con le attività scolastiche, sebbene in taluni casi si sia registrato un interesse e una partecipazione invariati. Il corso "Costituzione e diritto" presenta un livello di gradimento costante.

L'orientamento in itinere ha dato buoni frutti; proprio per questo, tuttavia, necessita di essere incrementato.

L'orientamento in uscita, per quanto più efficace rispetto al passato, ha bisogno di essere ulteriormente implementato attraverso una maggiore penetrazione nel tessuto lavorativo professionale e imprenditoriale.

**Mobilità internazionale**

L'assistenza per assicurare la mobilità internazionale è strutturata in modo centralizzato e ha sede presso l'Ateneo.

Tuttavia, all'interno del Dipartimento è stato individuato un docente di riferimento per il programma Erasmus+ per tutti i Cds. Il servizio, inoltre, è curato dai docenti responsabili dei singoli accordi stipulati con gli Atenei stranieri ([link](#)).

La mobilità internazionale è in evidente crescita. Un numero sempre più alto di studenti usufruisce del relativo servizio. In particolare, le richieste per il c.d. global thesis sono in aumento. Tuttavia, il processo di internazionalizzazione ha ancora molta strada da percorrere. Sotto questo profilo, si sconta sia la problematicità di

coordinare i programmi di studio delle Università straniere con quelli interni oppure di reperire un numero sufficiente di sedi presso le quali effettuare il tirocinio all'estero, sia l'oggettiva difficoltà economica per molti studenti soltanto in parte risolta dalla possibilità di usufruire dei fondi appositamente stanziati, inevitabilmente limitati e, quindi, non per tutti.

#### Qualificazione del corpo docente

I dati relativi agli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente testimoniano la sussistenza di una adeguata simmetria tra numerosità degli studenti e dei docenti dei singoli insegnamenti. Con riguardo a taluni ssd base o caratterizzanti, la numerosità degli studenti ha imposto l'affidamento del singolo insegnamento a più di un docente al fine di assicurare una corretta e proporzionata organizzazione didattica.

Esigenze di perfezionamento hanno suggerito l'opportunità di aumentare il numero degli esami a scelta; ciò ha consentito, al contempo, di completare l'offerta didattica a fronte della mancanza di specifici curricula in riferimento a taluni ssd. Il numero di studenti per docente, in tali casi, è certamente più basso, ma l'offerta formativa opzionale attività è distribuita su più corsi di studio il che ridimensiona alquanto il problema.

I docenti del Dipartimento insegnano nei ssd di propria afferenza. La stipulazione di contratti per il reclutamento di personale esterno è ridotta al minimo; in ogni caso, quando attuata, essa avviene attraverso la valutazione del curriculum scientifico-didattico del candidato da parte di una commissione di docenti del Dipartimento appositamente nominata dal Consiglio di Dipartimento.

I contenuti scientifici dei corsi sono perfettamente coerenti con le esigenze di qualificazione del personale docente.

Sono previste prove intermedie al fine di verificare il progressivo livello di apprendimento da parte degli studenti e consentire loro l'acquisizione graduale dei saperi giuridici di ciascun ssd. Le prove si tengono comunque nel rispetto del numero di ore di didattica che ciascun docente è tenuto ad erogare.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è assicurato sotto molteplici aspetti.

In primo luogo, si è provveduto a consolidare una linea di continuità, una "filiera" ideale scientifico-didattica tra i contenuti degli insegnamenti impartiti nel corso di studi e le attività post lauream (in particolare, il dottorato di ricerca e i corsi di master).

In secondo luogo, sono state incrementate le esperienze laboratoriali di pratica del diritto e di tirocinio grazie anche alle numerose convenzioni stipulate con alcuni ordini professionali (avvocati, notai, consulenti del lavoro).

In terzo luogo, sono state promosse iniziative ulteriori e parallele, anche con l'ausilio delle associazioni studentesche, aventi ad oggetto tematiche di attualità di impatto socio-economico, volte a sensibilizzare studenti e docenti e a creare sinergie comunicative tra gli uni e gli altri, anche con la partecipazione di professionalità esterne all'ambito universitario.

In quarto luogo, sono stati attivati o riattivati insegnamenti opzionali relativi a specifici campi del sapere giuridico con il precipuo fine di intercettare le istanze di completamento e soddisfare le esigenze di integrazione dell'offerta formativa.

Sono state avviate, inoltre, iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, attraverso la collaborazione tra i docenti, l'unificazione di corsi di insegnamento appartenenti a settori scientifico disciplinari differenti specificamente destinati all'approfondimento di tematiche di interesse comune, lo scambio delle metodologie di insegnamento in alcuni casi fisiologicamente diversificate in ragione della diversità dell'oggetto del singolo ssd.

E' attualmente prevista una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi di miglioramento. In particolare, l'Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza ha lo scopo di fornire una vasta gamma di servizi mirati ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di formazione sin dalla fase di scelta del percorso accademico. A tal fine, l'Unità si è dotata di una struttura che da un lato si interfaccia con gli studenti erogando servizi a loro dedicati (in particolare, supporta l'organizzazione del Corso di orientamento per gli studenti iscritti al quarto e quinto anno di Scuola superiore "Costituzione e Diritto", eroga un servizio di front-office per divulgare le informazioni relative ai Corsi di Laurea attivati dal Dipartimento, predisponde l'orario delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea, supporta la gestione dei tirocini formativi degli studenti); dall'altro, fornisce supporto nell'elaborazione dei percorsi didattici, nella predisposizione dei relativi ordinamenti e regolamenti e nella compilazione delle schede SUA-CdS.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Anche in considerazione delle criticità riscontrate e comunque al fine di rafforzare ulteriormente la qualità della didattica, nonché l'efficienza dei servizi e delle strutture del Dipartimento, ci si propone di intraprendere le seguenti azioni volte, specificamente:

- al miglioramento del tutorato in itinere, potenziandolo per gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti avvertono particolari difficoltà dovute alla particolare complessità della materia;
- alla verifica della effettiva corrispondenza dei nuovi insegnamenti opzionali ai profili culturali e professionali del CdS; a tal fine, sarà necessario prendere in considerazione il riscontro da parte degli studenti (numerosità dei frequentanti, degli esami sostenuti e delle eventuali tesi di laurea richieste) ed eventualmente dopo quello dei laureati (utilità dell'esame opzionale sostenuto rispetto al percorso lavorativo prescelto ovvero rispetto all'ulteriore percorso di studi seguito: dottorato di ricerca, master);
- nell'ambito del c.d. learning by doing, perfezionare il progetto di istituzionalizzazione dei laboratori di pratica del diritto, attraverso un coordinamento di carattere generale tra tutte le discipline interessate e l'attuazione periodica con cadenza (almeno) semestrale.

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a      **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Come precedentemente evidenziato, l'offerta formativa si è proposta di valorizzare la dimensione professionalizzante della formazione giuridica, coniugando l'apprendimento teorico con lo sviluppo delle abilità pratiche richieste al giurista (v. **Interventi di revisione dei percorsi formativi; law in action: apprendere sul campo**).

Sono state stipulate le Convenzioni con l'ordine professionale forense per consentire il tirocinio professionalizzante *ante lauream*

Sono previsti, a partire dall'a.a. 2018-19 insegnamenti opzionali erogati in inglese, anche mediante l'apporto di visiting professor presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

##### 4- b      **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

###### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Gli sbocchi professionali dei corsi di laurea magistrale riguardano prioritariamente l'accesso alle professioni legali, alla magistratura, al notariato, all'avvocatura dello stato, alla pubblica amministrazione, alle attività dei settori economici, politici, sociali.

Nell'ambito del tavolo permanente di confronto istituito con le parti sociali, sono state stipulate Convenzioni con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro e con i Consigli notarili e forensi competenti per territorio per consentire, ai fini del praticantato, il tirocinio *ante lauream*. Si è inoltre provveduto al rinnovo della Convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari e il Tribunale di Bari, Sezione GIP-GUP.

Le interazioni realizzate con gli ordini professionali (avvocati, notai, consulenti del lavoro) sono coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. La stipula di convenzioni con gli ordini professionali consente agli studenti di svolgere il tirocinio anticipato valido ai fini del periodo di praticantato. Il praticantato per l'accesso alla professione forense costituisce tuttora la scelta di elezione per i laureati dei corsi di laurea magistrali.

Le convenzioni per tirocini curriculari stipulate con consolati (Stati Uniti d'America, Albania), con la commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale raccolgono le istanze degli studenti di conoscere in modo dettagliato percorsi dell'apprendimento e modalità di accesso alle carriere internazionali.

Le procedure di feedback sui tirocini attivati consentono di misurare attività e impegno degli studenti e allo stesso tempo consentono agli interlocutori la verifica della preparazione di studenti e laureati.

###### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

L'offerta formativa si propone di valorizzare la dimensione professionalizzante della formazione giuridica, coniugando l'apprendimento teorico con lo sviluppo delle abilità pratiche richieste al giurista.

L'aggiornamento dell'offerta formativa è costantemente realizzato con riguardo non solo alle conoscenze disciplinari più avanzate e attuali ma anche alle metodologie e agli strumenti più innovativi e intesi ad apprendere sul campo regole, tecniche e soluzioni ("*Law in action*").

Nella prospettiva di valorizzare le conoscenze acquisite nel corso di studi sono state promosse e organizzate simulazioni di processi civili e penali, con predisposizione e redazione di pareri legali e di atti processuali curate dagli studenti e poi discusse nell'ambito di iniziative che hanno visto la partecipazione di avvocati e docenti delle diverse discipline, simulazioni di procedure di mediazione civile e commerciale con l'intervento di mediatori e valutatori esterni, laboratori di pratica del diritto volti a favorire l'apprendimento delle abilità del giurista (analisi dei fatti,

individuazione dei problemi e capacità di individuare soluzioni adeguate al caso giuridico concreto). Gli innovativi laboratori di didattica giuridica sperimentale [*Law in Practice Innovative LAB*], tra cui spiccano le "Cliniche Legali" offrono attività di didattica avanzata multidisciplinari di *learning by doing* con tirocinio esterno. Si tratta di autentiche 'officine del diritto', dove lo studente può sperimentare empiricamente i concetti appresi sui libri o a lezione, incontrando i soggetti istituzionali e le figure professionali del mondo del diritto.

Completano la didattica 'esperienziale' i tirocini curriculari, i quali possono durare da 3 a 6 mesi e consentono di maturare crediti formativi attraverso stage presso enti in regime di convenzione con il Dipartimento (Prefettura di Bari, Ufficio Territoriale di Bari, Comune di Bari, Ufficio dell'Avvocatura, Commissione territoriale per la protezione dei rifugiati, Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e Basilicata, etc.).

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Per favorire l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite nel corso di studi si intende ulteriormente promuovere nuove convenzioni di tirocinio e rafforzare ulteriormente i collegamenti con gli ordini professionali.

E' inoltre opportuno incentivare gli ulteriori potenziali sbocchi lavorativi del corso di studi e intervenire per avvicinare gli studenti a tali opportunità nel mondo del lavoro.

### **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

#### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Si è registrata dal 2015 una riduzione del numero degli immatricolati al CdS, nonostante il miglioramento registrato nel 2016; in generale si è proceduto a un rafforzamento dell'orientamento in entrata.

Si sono fortemente incrementati gli accordi con soggetti esterni, con l'effetto di migliorare l'accesso al mondo del lavoro degli studenti iscritti al corso; contemporaneamente sono state introdotte nuove metodologie didattiche che avvicinano gli studenti all'attività pratica delle professioni che rappresentano i principali sbocchi del CdS

#### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Tra il 2015 e il 2016 gli immatricolati puri si riducono del 24.40% , dato leggermente superiore a quello di Ateneo, pari al 22%, ma ben al di sopra di quello relativo agli Atenei della stessa area geografica (6,3%) e dell'Italia, che è stabile.

Anche il numero degli iscritti diminuisce del 12,99% contro una flessione del 9,56% per l'Ateneo, del 7,6% per gli Atenei della stessa area geografica e dell'11,9% a livello nazionale.

Nel 2016 gli iscritti fuori corso, dati dalla differenza tra iscritti e iscritti regolari, sono pari al 39.9%, maggiore sia di quello di Ateneo (38%), che degli Atenei della stessa area geografica (36%) ed anche di quello degli Atenei Italiani (31,5%)

#### **GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA – ULTERIORI INDICATORI GRUPPO E**

Nel 2016, rispetto al 2015, cresce del 4,3% la percentuale degli iscritti che hanno acquisito almeno 40CFU, dato al di sopra di quello di Ateneo, che si riduce, nello stesso periodo, del 7%, e anche relativamente a quello degli Atenei della stessa area geografica che cresce dello 0,8%. Il dato è, però, ancora inferiore a quello nazionale.

Nel 2016, rispetto al 2015, diminuisce del 6,2% la percentuale dei laureati in corso, che registra una flessione dello 0,4 nella media nazionale e dello 0,7% nella media di Atenei della stessa area geografica, mentre aumenta dello 0,4% nella media di Ateneo. E', invece, stabile il numero di iscritti provenienti da altre Regioni, al pari della media degli Atenei della stessa area geografica, mentre diminuisce nella media di Ateneo ed aumenta in quella nazionale.

Il rapporto studenti regolare/docenti diminuisce di più rispetto alla media di Ateneo, a quella degli Atenei della stessa area e a quella nazionale.

Cresce dello 0,9% la percentuale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari all'estero sul totale dei CFU, dato inferiore alla media degli Atenei della stessa area e di quella nazionale, ma superiore a quella di Ateneo che diminuisce del 2,4%. Aumenta del 25,1% la percentuale dei laureati in corso che ha conseguito all'estero almeno 12 CFU, dato che diminuisce del 15,6% nella media di Ateneo, mentre aumenta sia per gli Atenei della stessa area geografica che nella media Italiana.. In aumento anche la percentuale di iscritti che hanno conseguito all'estero un titolo di studio che, pari al 2,2% risulta più elevata di quella media nazionale e di quella degli Atenei della stessa area, ma inferiore alla media di Ateneo.

Tra il 2014 e il 2015, cresce del 2% la percentuale dei CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire, dato leggermente inferiore in confronto agli altri.

In aumento del 5,7% la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio dato superiore a quello della media degli Atenei della stessa area (0,5%) e di quello dell'Ateneo e della media nazionale che

diminuiscono rispettivamente del 2% e dell'1%. In crescita anche del 2,9% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, mentre tale percentuale diminuisce a livello di Ateneo che di quelli di stessa area e nazionali. Stessa performance positiva per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, come quella di coloro che hanno acquisiti almeno 40 e almeno i 2/3.

Diminuisce per tutti la percentuale dei laureati al I anno fuori corso, ma per il CdS in oggetto in misura maggiore, mentre in linea con gli altri la riduzione della percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso corso. La percentuale delle ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale di quelle erogate, aumenta, mentre per gli altri diminuisce.

Si registra un aumento della percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno nel sistema universitario, dato che è in crescita, ma inferiore, nella media degli atenei della stessa area geografica, si mantiene stabile nella media nazionale, mentre diminuisce in quella di Ateneo. Diminuisce in maniera quasi uniforme per tutti la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso.

Aumenta dello 0,6% la percentuale degli studenti che proseguono la carriera al II anni in un diverso cds dell'Ateneo, dato più o meno in linea con quello degli altri. Aumenta, invece, più degli altri, la percentuale degli abbandoni.

In linea con la diminuzione registrata nelle altre medie la percentuale di soddisfazione dei laureandi, mentre subisce una flessione maggiore rispetto agli altri la percentuale dei laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo.

Diminuisce in modo più consistente rispetto alle altre medie il rapporto tra iscritti e docenti complessivi ed è di molto superiore la flessione del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del I anno

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

oltre all'incentivazione delle misure per l'orientamento in entrata, mediante contatti diretti con gli istituti scolastici superiori della Puglia e delle regioni limitrofe; attraverso l'adesione di progetti PON proposti dalle scuole in area giuridica; la sottoscrizione di accordi per l'alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici di Bari e provincia; la ridefinizione del programma di orientamento consapevole frequentato dagli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore, Si prevede di predisporre corsi di orientamento estivi per gli studenti degli istituti scolastici che permetteranno di acquisire CFU come attività a scelta in seguito all'iscrizione al CdS.

Tra le misure da adottare per aumentare i CFU acquisiti all'estero:

- in deroga al regolamento didattico di Ateneo, proporre una regolamentazione specifica per il Corso di laurea in Giurisprudenza che ammetta integrazioni al rientro, concordate nel Learning Agreement. Questo permetterebbe di allargare l'offerta degli esami che possono essere sostenuti all'estero, senza sacrificare le esigenze di conoscenza del diritto nazionale.
- aumentare le convenzioni con Università in convenzione Erasmus dove sia prevista la presenza di esami in lingua inglese compatibili con il corso di studi in Giurisprudenza
- favorire l'accesso degli studenti alla scrittura di tesi all'estero mediante l'accesso al bando global thesis.